

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 9 maggio 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa »), e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa »), sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 340.

Ricostituzione del comune di Sangano, in provincia di Torino Pag. 1616

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 341.

Cambiamento della denominazione del comune di Acqui in quella di Acqui Terme (Alessandria) Pag. 1616

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1956, n. 342.

Cambiamento della denominazione del comune di Corteno in quella di Corteno Golgi (Brescia) Pag. 1617

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1956, n. 343.

Cambiamento della denominazione del comune di Nossa in quella di Ponte Nossa (Bergamo) Pag. 1617

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1956, n. 344.

Cambiamento della denominazione della frazione Borgonovo del comune di Mezzanego in quella di Borgonovo Ligure (Genova) Pag. 1617

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 345.

Autorizzazione all'Accademia Georgica di Treia ad acquistare un locale sito in Treia (Macerata) Pag. 1617

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 346.

Autorizzazione all'accettazione della donazione di due appezzamenti di terreno, siti in San Cataldo, disposta a favore dello Stato Pag. 1618

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 347.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola elementare pubblica di Angri (Salerno) Pag. 1618

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 348.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Sergio Mochi Onory per la storia del diritto italiano », con sede in Milano Pag. 1618

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 349.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. M. V. di Monserrato, in località Monserrato del comune di Licata (Agrigento) Pag. 1618

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 350.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Leonardo, in Manciano (Grosseto).
Pag. 1619

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 351.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Marotta del comune di Mondolfo (Pesaro-Urbino) Pag. 1618

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni Pag. 1618

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1956.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma Pag. 1619

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'alimentazione: Presentazione del bilancio finale della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Arezzo.

Pag. 1619

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorso.

Pag. 1619

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare (rettifiche)

Pag. 1619

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli

Pag. 1621

CONCORSI ED ESAMI

Ministero dell'industria e del commercio: Graduatoria del concorso per esami ad un posto di assistente aggiunto in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo d'ordine del Corpo delle miniere

Pag. 1622

Ministero della difesa-Aeronautica: Modificazione della ripartizione dei posti messi a concorso per l'ammissione al corso allievi ufficiali di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri

Pag. 1622

Prefettura di Catanzaro: Graduatoria del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro

Pag. 1622

SUPPLEMENTI

DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 113 DEL 9 MAGGIO 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 22: F.R.O. - Fabbriche riunite ossigeno, Baggian e Valbusa società accomandita per azioni, in Verona: Obbligazioni sorteggiate il 26 aprile 1956. — Società di elettricità Ponale, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 7 aprile 1956. — Comune di Busto Arsizio: Obbligazioni sorteggiate il 5 aprile 1956. — Motta S. p. A. per l'industria dolciaria ed alimentare, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1956. — Officine meccaniche di Savona « Ser-vettaz » Basevi, società per azioni, in Genova: Rettifica.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 340.

Ricostituzione del comune di Sangano, in provincia di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 1° marzo 1928, n. 541, con il quale i comuni di Bruino e di Sangano, in provincia di Torino, furono riuniti in unico Comune con denominazione e capoluogo Bruino;

Viste le istanze 24 aprile 1954 e 14 agosto 1955, con le quali la maggioranza qualificata degli elettori e dei contribuenti del cessato comune di Sangano ne ha chiesto la ricostituzione in Comune autonomo;

Viste le deliberazioni della Giunta comunale di Bruino in data 30 giugno e 31 luglio 1946, numeri 29 e 39, ed in data 3 settembre 1947, n. 37; della Deputazione provinciale di Torino in data 16 novembre 1946, n. 26, con le quali è stato espresso parere in ordine alla ricostituzione di cui trattasi;

Visti gli articoli 33 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 71;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

E' ricostituito il comune di Sangano, in provincia di Torino, con la circoscrizione territoriale preesistente alla data della relativa soppressione.

Art. 2.

Il Prefetto di Torino, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra il comune di Bruino ed il ricostituito comune di Sangano, nonché alla ripartizione fra gli stessi, previo parere delle rispettive Amministrazioni, del personale attualmente in servizio presso il comune di Bruino.

E' fatto salvo l'esercizio successivo, da parte dei Comuni predetti, della facoltà di revisione degli organici secondo le norme di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 gennaio 1945, n. 48, e successive modificazioni, con l'osservanza, per quanto concerne il trattamento economico, delle disposizioni contenute nell'art. 228 del testo unico 3 marzo 1934, n. 383, della legge comunale e provinciale, e successive modifiche.

Al personale in servizio presso il comune di Bruino, che sarà inquadrato negli organici del comune di Sangano, sarà mantenuto *ad personam* il trattamento economico fruito all'atto dell'inquadramento.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 137. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 341.

Cambiamento della denominazione del comune di Acqui in quella di Acqui Terme (Alessandria).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Acqui (Alessandria) in data 6 novembre 1954, n. 21, con la quale è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia mutata in quella di « Acqui Terme »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Alessandria in data 30 dicembre 1954, n. 151, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al cambiamento di denominazione di cui trattasi;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Acqui, in provincia di Alessandria, è mutata in quella di « Acqui Terme ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 108. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1956, n. 342.

Cambiamento della denominazione del comune di Corteno in quella di Corteno Golgi (Brescia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Corteno (Brescia) in data 7 agosto 1955, n. 248, con la quale è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia mutata in quella di « Corteno Golgi »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Brescia, in data 9 novembre 1955, n. 6/3, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine al cambiamento di denominazione di cui trattasi;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Corteno, in provincia di Brescia, è mutata in quella di « Corteno Golgi ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 135. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1956, n. 343.

Cambiamento della denominazione del comune di Nossa in quella di Ponte Nossà (Bergamo).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Nossà (Bergamo) 11 ottobre 1955, n. 24, con la quale è stato chiesto che l'attuale denominazione del Comune venga cambiata in quella di « Ponte Nossà »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Bergamo 14 gennaio 1956, n. 17, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla citata richiesta;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Nossà, in provincia di Bergamo, è mutata in quella di « Ponte Nossà ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 136. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1956, n. 344.

Cambiamento della denominazione della frazione Borgonovo del comune di Mezzanego in quella di Borgonovo Ligure (Genova).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Mezzanego (Genova) 19 giugno 1955, n. 92, con la quale è stato chiesto che la denominazione della frazione « Borgonovo » venga cambiata in quella di « Borgonovo Ligure »;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Genova 15 novembre 1955, n. 15120, con la quale è stato espresso parere in ordine alla citata richiesta;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

La denominazione della frazione « Borgonovo » del comune di Mezzanego è mutata in quella di « Borgonovo Ligure ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 134. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 345.

Autorizzazione all'Accademia Georgica di Treia ad acquistare un locale sito in Treia (Macerata).

N. 345. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Accademia Georgica di Treia viene autorizzata ad acquistare un locale sito in Treia (Macerata), piazza Umberto I, n. 3.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 98. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 346.

Autorizzazione all'accettazione della donazione di due appezzamenti di terreno, siti in San Cataldo, disposta a favore dello Stato.

N. 346. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione di due appezzamenti di terreno, siti in San Cataldo, adiacenti all'edificio adibito a Centro riduzione minorenni, disposta a favore dello Stato dall'avv. Arcangelo Cammarata, con atto 28 aprile 1955, n. 1218 di repertorio.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 75. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 347.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola elementare pubblica di Angri (Salerno).

N. 347. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola elementare pubblica di Angri (Salerno) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 125. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956, n. 348.

Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Sergio Mochi Onory per la storia del diritto italiano », con sede in Milano.

N. 348. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica e approvato lo statuto della « Fondazione Sergio Mochi Onory per la storia del diritto italiano », con sede in Milano, costituita con il legato di L. 4.000.000 disposto dal defunto prof. Sergio Mochi Onory per sovvenzionare, coi relativi interessi, la « Rivista di storia del diritto italiano ».

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 77. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 349.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della B. M. V. di Monserrato, in località Monserrato del comune di Licata (Agrigento).

N. 349. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Agrigento in data 13 maggio 1955, relativo alla erezione della parrocchia della B. M. V. di Monserrato, in località Monserrato del comune di Licata (Agrigento) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 72. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 350.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Leonardo, in Manciano (Grosseto).

N. 350. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Leonardo, in Manciano (Grosseto).

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 71. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 marzo 1956, n. 351.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Marotta del comune di Mondolfo (Pesaro-Urbino).

N. 351. Decreto del Presidente della Repubblica 16 marzo 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Senigallia in data 1° ottobre 1954, integrato con postilla del 22 febbraio 1955 e con dichiarazione del 31 ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Marotta del comune di Mondolfo (Pesaro-Urbino).

Visto, il Guardasigilli: MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1956

Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 81. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 febbraio 1956.

Nomina del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 25 ottobre 1938, n. 2176, che costituisce l'Ente nazionale di propaganda per la prevenzione infortuni;

Vista la legge 19 dicembre 1952, n. 2390, concernente la riorganizzazione giuridica dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto 18 dicembre 1954, n. 1512, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni;

Visti gli articoli 5 e 6 dello statuto citato;

Viste le designazioni effettuate dalle Amministrazioni e dagli Enti interessati;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Sono nominati membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni:

1) Dalla Chiesa dott. Enzo e Storti dott. Bruno, rappresentanti dei lavoratori dell'industria; Rigi Selvino, rappresentante dei lavoratori dell'agricoltura; Rizzo dott. Guglielmo, rappresentante dei lavoratori del commercio; Bianchi ing. Bruno, rappresentante dei dirigenti di aziende.

2) Pasquato dott. Michelangelo, rappresentante dei datori di lavoro dell'industria; Carrara prof. avv. Gio-

vanni, rappresentante dei datori di lavoro dell'agricoltura; Bertagnolio avv. Corrado, rappresentante dei datori di lavoro del commercio.

3) Mazza on. dott. Crescenzo, alto commissario aggiunto per l'igiene e la sanità pubblica.

4) Purpura dott. Rosario, direttore generale dei rapporti di lavoro presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale; Carapezza dott. Giovanni, direttore generale della previdenza ed assistenza sociale presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

5) Didonna prof. Pietro, capo dell'Ispettorato medico del lavoro.

6) Bogianchino ing. Teodorico, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio; Bamonte dott. Antonio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste; Miconi dott. Renzo, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

7) Martini gr. croce Luigi Giorgio, direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

8) Bencivenga Mario, esperto in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro nel campo dell'artigianato.

9) Murgia avv. Amedeo, rappresentante del personale dell'Ente nazionale prevenzione infortuni.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1956

GRONCHI

VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1956

Registro n. 10 Lavoro e previdenza, foglio n. 254. — BAGNOLI

(2069)

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1956.

Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473 e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63 modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune condizioni particolari di polizza;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza presentate dalla Società « Assicurazioni Generali », con sede in Roma, per le assicurazioni collettive stipulate a garanzia delle indennità dovute, a norma di legge, agli impiegati privati in caso di risoluzione del rapporto d'impiego.

Roma, addì 23 aprile 1956

p. Il Ministro: MICHELI

(1966)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Arezzo.

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni, nominato liquidatore ai sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale tra macellai per le carni di Arezzo, posto in liquidazione con provvedimento prefettizio in data 16 agosto 1944, successivamente convalidato dal decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del Consorzio predetto.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato per l'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunci legali della provincia di Arezzo.

(2024)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1956, registro n. 20, foglio n. 296, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla signorina Zaccagnini Maria Nara, avverso il provvedimento in data 8 luglio 1953, con il quale il Ministero della pubblica istruzione confermava la precedente decisione emessa il 26 febbraio 1953, in materia di incarichi e di supplenze.

(2065)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare (rettifiche)

Decreto Presidenziale 24 febbraio 1956
registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 1956
registro n. 16 Esercito, foglio n. 84

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Decreto Presidenziale 29 luglio 1949 (286) (Bollettino ufficiale 1949, disp. 17, pag. 2869).

Laterza Giovanni fu Domenico e di Ruscigno Domenica, da New York, classe 1915, sottotenente fanteria complemento, raggruppamento esplorante corazzato del corpo d'armata di manovra « Marmarica ». Rettifica: La concessione della medaglia di bronzo al valor militare conferita per il fatto d'arme « A.S., 3-7 dicembre 1941 » è annullata perchè per lo stesso fatto d'arme gli è stata conferita la croce al valor militare.

Decreto Presidenziale 10 febbraio 1953 (493) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 15, pag. 1582).

Mino Raimondo di Giacomo e di Mursio Maria, da Lessona (Vercelli), classe 1921, alpino, battaglione sciatori « Monte Cervino ». Rettifica: La maternità è così rettificata: Benzio Maria.

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1952 (Bollettino ufficiale 1953, disp. 2, pag. 183).

Mazzucco Giovanni di Giovanni e di De Bani Rosa, da Quero (Belluno), classe 1922, caporal maggiore, 9° alpini, battaglione « Val Cismon ». Rettifica: Mazzucco Giovanni di Francesco e di De Lorenzi Francesca, classe 1912, matricola 23423, da Pieve d'Alpago (Belluno) caporal maggiore 9° alpini, battaglione « Val Cismon ».

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1953 (589) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 8, pag. 454).

Mazzocco Benvenuto di Giovanni e di De Boni Rosa da Quero (Belluno), classe 1922, caporal maggiore, 9° alpini, battaglione « Val Cison ». Rettifica: Mazzocco Giovanni di Francesco e di De Lorenzi Francesca, classe 1912, matricola 23423, da Pieve d'Alpago (Belluno), 9° alpini, battaglione « Val Cison ».

Decreto Presidenziale 30 gennaio 1948 (207) Bollettino ufficiale 1948, disp. 11, pag. 1052).

Manteracchia Vincenzo di Benedetto e di Setticori Filippa, da Cianciano (Agrigento), classe 1921, fante, 79° fanteria « Roma » (alla memoria). Rettifica: Mandracchia Vincenzo di Benedetto e di Setticasi Filippa, da Cianciano (Agrigento), classe 1921, ecc.

Regio decreto 18 marzo 1946 (140) (Bollettino ufficiale 1946, disp. 24, pag. 2937).

Magliulo Giuseppe di Giuseppe e di Vicario Giovanna, da Festiglio Casaluze (Napoli), fante, 68° fanteria « Legnano » 1° battaglione. Rettifica: Magliulo Giuseppe fu Luigi e di Vicario Giovanna, classe 1925 da Casaluze (Napoli), ecc.

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1954 (637) (Bollettino ufficiale 1955, disp. 3, pag. 400), registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1954, Esercito, registro 50, foglio 374. Errata corregge: Mazzara Vladimiro di Michele, da Milano, classe 1920, sergente allievo ufficiale, 3° bersaglieri, ecc., *leggasi*: Mazzara Vladimiro di Michele, ecc.

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1953 (535) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 8, pag. 491).

Mezzatesta Vincenzo di Antonio e di Catanosa Maria, da Reggio Calabria, classe 1916, tenente in s.p.e. 66° fanteria motorizzata. Rettifica: La paternità è così rettificata: Antonino.

Regio decreto 5 febbraio 1940 (Bollettino ufficiale 1940, disp. 72, pag. 7610).

Muzio Antonino di Alfredo e di Colosi Santina, nato a Salerno il 25 novembre 1911, sottotenente complemento del XXXVIII battaglione arabo somalo. Rettifica: La località di nascita è così rettificata: Palermo.

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1952 (479) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 8, pag. 822).

Nardi Alfonso fu Giulio, distretto Pistoia, classe 1920, caporale, 83° fanteria, della divisione « Garibaldi ». Rettifica: Il nome è così rettificato: Adalzo.

Decreto Presidenziale 9 ottobre 1951 (423) (Bollettino ufficiale 1951, disp. 35, pag. 5110).

Perego Antonio di Enrico e fu Saregni Maria, da Sesto S. Giovanni (Milano), classe 1916, caporal maggiore, 2° granatieri di Sardegna. Rettifica: Il nome è così rettificato: Pierino.

Decreto Presidenziale 12 ottobre 1953 (512) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 49, pag. 3893).

Pezzuto Giuseppe di Vittorio e di Lavagetto Luigina, da Genova, classe 1914, capitano in s.p.e., reggimento lancieri di Novara. Rettifica: La data del fatto d'arme per il quale gli venne conferita la medaglia di bronzo al valor militare è così rettificata: 27 agosto 1942.

Decreto Presidenziale 9 dicembre 1947 (198) (Bollettino ufficiale 1948, disp. 2, pag. 185).

La medaglia di bronzo al valor militare conferita al sottotenente Ponti Eraldo di Mario per il fatto d'arme: « Monastero (fronte greco-albanese), 24 gennaio 1941 », deve intendersi in commutazione della croce al valor militare « sul campo » (Bollettino ufficiale 1942, disp. 17, pag. 1082).

Decreto Presidenziale 30 aprile 1949 (251) (Bollettino ufficiale 1949, disp. 11, pag. 1768).

Pavani Giuseppe di Cleto e di Vancini Lavinia, da Voghera (Ferrara), classe 1909, confinario scelto, IV legione confinaria oc. nn. « Monte Nevoso ». Rettifica: La paternità è così rettificata: di Mario. Inoltre la località di nascita è: Voghera Portomaggiore (Ferrara).

Decreto Presidenziale 10 febbraio 1953 (497) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 11, pag. 1053).

La croce al valor militare conferita al sottotenente Papadia Antonio di Gregorio, da Messina, cl. 1918, per il fatto d'arme: « Marmarica (A.S.), 19 novembre-10 dicembre 1941 », è revocata perché per lo stesso ciclo operativo ha ottenuto altra decorazione al valor militare.

Decreto Presidenziale 2 marzo 1954 (557) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 18, pag. 1398).

Romita Ettore, sottotenente fanteria complemento, 157° fanteria « Cirene ». Rettifica: Romito Ettore fu Luigi e fu Vena Emilia da Campana (Cosenza), classe 1915, sottotenente fanteria complemento, ecc.

Decreto luogotenenziale 1° marzo 1945 (45) (Bollettino ufficiale 1945, disp. 14, pag. 1258).

Rossi Guido di Pietro e di Anna Varese, da Genova, paracadutista 184° reggimento paracadutisti « Lembo ». Rettifica: La maternità è così rettificata: Acciai Teresa. Inoltre la classe di leva è: 1922.

Decreto Presidenziale 9 dicembre 1947 (198) (Bollettino ufficiale 1948, disp. 2, pag. 178).

Salinaro Pietro, sottotenente fanteria complemento, LXXVII battaglione coloniale (alla memoria). Rettifica: La motivazione della medaglia d'argento al valor militare conferita alla memoria all'ufficiale sopraindicato, è rettificata come appresso:

Ufficiale di provato valore, già ferito in combattimento e dimesso dall'ospedale, raggiungeva il suo reparto in operazione dando sempre prova di fermezza e coraggio. In una irruenta lotta corpo a corpo, contro nemico superiore di forze e di mezzi, alla testa del suo reparto cadeva mortalmente ferito. Al comandante di compagnia e agli ascari che erano accorsi in suo aiuto, con generoso gesto e spirito di abnegazione, li incitava a perseverare nella lotta e spirava dopo aver gridato « Viva l'Italia ». Esempio di preclari virtù militari. — Torrente Gumara-Gondar (A.O.), 24 agosto 1941.

Regio decreto 20 dicembre 1923. (Bollettino ufficiale 1923, disp. 69, pag. 3488). — Regio decreto 27 agosto 1940, (Bollettino ufficiale 1941, disp. 40, pag. 2666), registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1940, registro 11 Africa Italiana, foglio 279. — Regio decreto 19 febbraio 1942 (Bollettino ufficiale 1942, dispensa 40, pag. 2739), registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1942, registro 9 Guerra, pag. 258. — Decreto Presidenziale 16 ottobre 1954 (637) (Bollettino ufficiale 1955, disp. 3, pag. 401), registrato alla Corte dei conti il 10 dicembre 1954, Esercito, registro 50, foglio 374.

Saladin Luciano di Riccardo e di Cavallera Anna, da Rivarolo Ligure (Genova), classe 1897, *leggasi*: Salandin Luciano di Riccardo, ecc.

Decreto Presidenziale 25 agosto 1953 (511) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 38, pag. 3227).

Sciortino Bruno di Salvatore e fu Butti Rita, da Roma, classe 1921, sottotenente fanteria complemento, 80° fanteria « Roma ». Rettifica: Il nome viene così rettificato: Brunetto.

Decreto Presidenziale 24 febbraio 1953 (498) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 9, pag. 923).

Sciano Luigi fu Vincenzo e di Leveque Anna, da Vietri sul Mare (Salerno), classe 1910, camicia nera, gruppo battaglione « Valle Scrivia ». Rettifica: Il cognome viene così rettificato: Siano.

Regio decreto 10 aprile 1942 (Bollettino ufficiale 1942, disp. 67, pag. 4733).

Secchi Giovanni di Giuseppe e di Tavello Maria, da Lodi, sottotenente 231° fanteria. Rettifica: Secchi Giovanni di Francesco e di Tavella Maria, da Pizzichettone (Cremona), classe 1917, ecc.

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1953 (532) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 12, pag. 820).

Sansone Donato di Francesco e di Pallotta Luigia, da Acerno (Salerno), classe 1914, artiglieria, 1° artiglieria celera. Rettifica: La classe è così rettificata: 1920.

Decreto Presidenziale 28 luglio 1950 (322) (Bollettino ufficiale 1950, disp. 19, pag. 2846).

Tormenti Eteocle di Ercole e di Rapagrutta Concetta, da Pescara, classe 1918, sottotenente 14° fanteria « Pinerolo ». Rettifica: Il nome e la maternità sono così rettificati Teocle, la maternità è: Rapagnetta, inoltre *leggasi*: Pescara e non Pascara.

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1953 (537) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 8, pag. 488).

Tosonotti Faustino fu Giuseppe e di Tosonotti Romana, da Torino, classe 1916, maresciallo ordinario, 2° artiglieria alpina « Tridentina ». Rettifica: La maternità è così rettificata: Gallino Romana.

Regio decreto 6 febbraio 1941 (Bollettino ufficiale 1941, disp. 70, pag. 4920).

Usoini Aldo di Giovanni e di Giannelli Maria, da Empoli (Firenze), sottotenente 9° settore G. a F. Rettifica: Usoini Aldo di Pantaleone e di Gonnelli Maria, da Empoli (Firenze), classe 1918, ecc.

Regio decreto 5 dicembre 1940 (Bollettino ufficiale 1941, disp. 60, pag. 4832).

Volpe Domenico, milite, milizia confinaria. Rettifica: il nome è così rettificato: Concezio. Inoltre le complete generalità sono: Volpe Concezio fu Domenico e di fu Salvatore Luisa, classe 1915, da Indroacqua (L'Aquila), milite milizia confinaria.

Regio decreto 18 febbraio 1943, (Bollettino ufficiale 1943, dispensa 65, pag. 4707).

Vignini Ferdinando fu Giuseppe e di Bachi Teresa, da Palazzuolo (Firenze) caporale 84° fanteria « Venezia ». Rettifica: La maternità viene così rettificata: Vignini Ferdinando fu Giuseppe e di Brunetti Maria Assunta, classe 1913, da Palazzuolo sul Senio (Firenze), ecc.

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1954 (Bollettino ufficiale 1955, disp. 3, pag. 395).

Vascellari Guerriero di Riccardo e di De Carlo Cristina, da Calalzo di Cadore (Belluno), classe 1924, sergente maggiore, quartier generale della divisione alpina « Cuneense ». Rettifica: La classe viene così rettificata: 1916.

Decreto Presidenziale 22 novembre 1953 (527) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 50, pag. 4008).

Vescovi Guerrino di Luigi e di Valvassori Virginia, distretto Cremona, classe 1917, artigiere, 21° artiglieria motorizzata « Trieste ». Rettifica: Il nome e la maternità sono così rettificati: Lorenzo e la maternità è: Vavassori Vigilia, da Anugnate (Cremona).

Decreto Presidenziale 25 agosto 1953 (502) (Bollettino ufficiale 1953, disp. 45, pag. 3598).

Vizzardi Giovanni di Pietro e di Sperulini Pierina, da Adrara S. Martino (Bergamo), classe 1900, tenente medico complemento 40° fanteria. Rettifica: La maternità e la classe di leva viene così rettificata: Sperolini Giovanna Petronilla, classe 1901.

Decreto Presidenziale 2 marzo 1954 (545) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 18, pag. 1363).

Viotti Giuseppe di Augusto e di Mienen Adelaide, da Fino Mormasco (Como), classe 1922, artigiera, 4° artiglieria contraerei. Rettifica: Il nome viene così rettificato: Guelfo.

Decreto Presidenziale 12 febbraio 1954 (543) (Bollettino ufficiale 1954, disp. 11, pag. 732).

Zuliani Luigi di Luigi e di Zaffarella Beatrice, da Pescantina (Verona), classe 1915, serg. maggiore, 2° artiglieria alpina « Tridentina ». Rettifica: Zuliani Luigi di Angelo e di Zaffarella Angela, da S. Pietro Incariano (Verona), classe 1915, ecc.

Decreto Presidenziale 4 novembre 1946 (155) (Bollettino ufficiale 1947, disp. 5, pag. 352).

Zanelli Santo di Alfredo e di Francini Corina, da Piedimulera (Novara), alpino, 4° alpini battaglione « Intra ». Rettifica: Zanelli Santo di Francesco e di Antonini Carolina, classe 1921, da Villadossola (Novara), ecc.

(1884)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 105

Corso dei cambi dell'8 maggio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA	624,82	624,81	624,80	624,82	624,78	624,82	624,80	624,82	624,82	624,80
\$ Can.	628 —	628,25	629 —	629 —	628,55	628 —	629,25	628 —	628 —	628 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,81	145,78	145,80	145,80	145,802	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,50	90,48	90,53	90,53	90,51	90,51	90,51	90,51	90,51	90,50
Kr. N.	87,70	87,71	87,73	87,75	87,69	87,70	87,71	87,70	87,70	87,70
Kr. Sv.	120,55	120,50	120,55	120,54	120,50	120,54	120,55	120,56	120,56	120,55
Fol.	164,63	164,58	164,60	164,52	164,61	164,63	164,58	164,65	164,65	164,62
Fr. B.	12,56	12,5625	12,5675	12,56875	12,565	12,56	12,565	12,56375	12,56	12,565
Fr. Fr.	178,13	178,15	178,18	178,19	178,15	178,15	178,17	178,15	178,15	178,18
Fr. Sv. acc.	143 —	143,03	143,05	143,07	143,05	143,05	143,07	143,04	143,03	143,07
Lst.	1755 —	1754,875	1755,375	1755,75	1755,375	1755,05	1755,75	1755,375	1755,375	1755,50
Dm. occ.	149,55	149,57	149,56	149,60	149,58	149,55	149,58	149,58	149,58	149,60

Media dei titoli dell'8 maggio 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,625	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,85
Id. 3,50 % 1902	58,85	Id. 5 % (" 1° aprile 1960)	96 —
Id. 5 % 1935	90,25	Id. 5 % (" 1° gennaio 1961)	95,35
Redimibile 3,50 % 1934	79,45	Id. 5 % (" 1° gennaio 1962)	95,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,875	Id. 5 % (" 1° gennaio 1963)	90,075
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,65	Id. 5 % (" 1° aprile 1964)	95,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82,90		
Id. 5 % 1936	94,625		
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,275		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 maggio 1956

1 dollaro USA	624,81	1. Fol.	164,55
1 dollaro Can.	629,125	1. Fr. bel.	12,567
1 Fr. Sv. lib.	145,802	100 Fr. Fr.	178,18
1 Kr. Dan.	90,52	1 Fr. Sv. acc.	143,07
1 Kr. Norv.	87,73	1 Lst.	1755,75
1 Kr. Sv.	120,545	1 Marco ger.	149,59

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso per esami ad un posto di assistente aggiunto in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo d'ordine del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto l'art. 2 del decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368;

Visto il decreto Ministeriale 10 maggio 1955, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1955, registro n. 1, foglio n. 121, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 5 agosto 1955, con il quale è stato indetto un concorso per esami ad un posto di assistente aggiunto in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo d'ordine del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 21 settembre 1955, registro n. 1, foglio n. 323, con il quale fu nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, la seguente graduatoria di merito del concorso per esami ad un posto di assistente aggiunto in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo d'ordine del Corpo delle miniere:

1. Montegiglio Gabriele	punti	15,58 su 20
2. Ranieri Gennaro	"	14,26 "
3. Pancioli Dublino	"	14,16 "
4. Cotogni Luigi	"	13,50 "
5. Gilibini Luciano	"	13,25 "

Art. 2.

Il sig. Montegiglio Gabriele è dichiarato vincitore del concorso stesso.

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei del concorso stesso, nell'ordine seguente:

1) Ranieri Gennaro	3) Cotogni Luigi
2) Pancioli Dublino	4) Gilibini Luciano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 18 febbraio 1956

Il Ministro: CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1956
Registro n. 3, foglio n. 287

(2070)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Modificazione della ripartizione dei posti messi a concorso per l'ammissione al corso allievi ufficiali di complemento del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 31 gennaio 1956, con il quale è stato bandito un concorso per titoli per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento di vari Corpi e ruoli dell'Aeronautica militare (registrato alla Corte dei conti addì 14 febbraio 1956, registro n. 16 Difesa-Aeronautica, foglio n. 236);

Decreta:

La ripartizione dei posti messi a concorso per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri, di cui all'art. 1 del bando di concorso, è modificata come segue:

Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri:

Categoria ingegneri:	
ingegneri aeronautici	posti n. 10
ingegneri edili	" " 8
ingegneri radioelettricisti	" " 18
ingegneri di armamento	" " 7
ingegneri chimici	" " 4
Categoria geofisici:	
geofisici	" " 7
Totale	posti n. 54

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 marzo 1956

p. Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1956

Registro n. 22 Difesa-Aeronautica, foglio n. 58. — RAPISARDA

(2124)

PREFETTURA DI CATANZARO

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro, bandito con decreto prefettizio n. 10942 del 22 luglio 1955;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro:

Comito dott. Goffredo di Francesco, idoneo con punti 127,05 su 200.

Catanzaro, addì 23 aprile 1956

Il prefetto: FERRARA

(2033)